



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE Area: RELAZIONI ISTITUZIONALI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: proposta di accreditamento del CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L. per l'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le imprese di cui al punto 4, lettera a), dell'allegato al D.P.R. 9 luglio 2010 n.159.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____	_____	_____
	<small>IL DIRETTORE</small>	<small>L' ASSESSORE</small>	<small>L' ASSESSORE</small>
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>10/01/2014 - prot. 7</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____		_____	
<small>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</small>		<small>IL DIRIGENTE COMPETENTE</small>	
_____		_____	
<small>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</small>		<small>IL PRESIDENTE</small>	

Oggetto: proposta di accreditamento del CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L. per l'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le imprese di cui al punto 4, lettera a), dell'allegato al D.P.R. 9 luglio 2010 n.159.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133” e, in particolare, l'art.38 terzo comma lett.c) alla cui stregua *“l’attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione dell’esercizio dell’attività di impresa può essere affidata a soggetti privati accreditati (“Agenzie per le imprese”). In caso di istruttoria con esito positivo, tali soggetti privati rilasciano una dichiarazione di conformità che costituisce titolo autorizzatorio per l’esercizio dell’attività. Qualora si tratti di procedimenti che comportino attività discrezionale da parte dell’Amministrazione, i soggetti privati accreditati svolgono unicamente attività istruttorie in luogo e a supporto dello sportello unico”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010 n.159 *“Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* e, in particolare, l'art.2 che definisce agenzie per le imprese *“soggetti privati, dotati di personalità giuridica e costituiti anche in forma societaria”* tra i quali individua espressamente, al secondo comma lett. c), le *“associazioni di categoria professionali, sindacali ed imprenditoriali”*;

VISTO in particolare, l'art.3 del citato D.P.R. 159/2010 alla cui stregua le Agenzie, ai fini dell'accREDITAMENTO, presentano istanza al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) indicando dettagliatamente le specifiche attività economiche per le quali intendono operare e l'ambito territoriale. A tal fine devono documentare il possesso di una struttura tecnico amministrativa rispondente a criteri di competenza, indipendenza e terzietà, nonché produrre copia dell'atto di stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per le quali viene richiesto l'accREDITAMENTO. Ove l'istanza concerna materie rientranti nella competenza di altre amministrazioni, tra cui le Regioni, il Ministero, nella sua funzione di coordinamento, provvede alla trasmissione dell'istanza agli enti interessati i quali effettuano l'istruttoria di competenza nel termine di sessanta giorni dal ricevimento. All'esito dell'istruttoria le conseguenti proposte di accREDITAMENTO sono inoltrate al MISE che provvede ad

adottare il relativo provvedimento entro i successivi trenta giorni dalla ricezione della proposta;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*” e, in particolare, l’art.6 che dispone che nei casi di attività soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) il soggetto interessato può avvalersi delle Agenzie per le imprese di cui all’art.38 del citato D.L. 112/2008;
- PRESO ATTO** dell’istanza di accreditamento per l’esercizio provvisorio dell’attività di Agenzia per le imprese di cui al punto 4, lett. a), dell’allegato al D.P.R. 159/2010, presentata in data 9 ottobre 2013 al MISE (protocollo in entrata n. 166338 del 11 ottobre 2013) dal CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L. tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it, per operare nel territorio della Regione Lazio in alcuni settori relativamente ai procedimenti soggetti a SCIA;
- VISTA** la nota protocollo n. 175201 del 25/10/2013 con cui il MISE, nel trasmettere alla Regione Lazio l’istanza di accreditamento ai fini dell’istruttoria di propria competenza, riferiva che “*la valutazione preliminare della scrivente amministrazione sull’istanza, salvi ulteriori approfondimenti in corso, è in linea di massima favorevole*”;
- PRESO ATTO** che la suddetta istanza è stata acquisita dall’Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale Attività Produttive in data 31/10/2013 e che l’ufficio ha effettuato l’istruttoria di propria competenza coinvolgendo altresì le strutture interessate in materia di commercio e turismo;
- VISTA** la nota protocollo n. 158440 del 11/12/2013, con la quale l’amministrazione regionale ha trasmesso al MISE le osservazioni elaborate dall’ufficio dell’Area Relazioni Istituzionali relativamente al manuale dei procedimenti allegato all’istanza di accreditamento;
- PRESO ATTO** della comunicazione trasmessa via PEC il 20/12/2013 – acquisita con protocollo n.182919 in pari data - con cui il MISE ha inviato la documentazione modificata dal CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L. in seguito alle osservazioni mosse dalla Regione Lazio;
- PRESO ATTO** altresì della comunicazione trasmessa via PEC il 24/12/2013 – acquisita con protocollo n.191280 in pari data – con cui il MISE ha inviato ulteriore documentazione integrativa del CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L.;
- PRESO ATTO** del seguito dell’istruttoria espletata dall’ufficio competente che, verificata la rispondenza delle modifiche apportate alle osservazioni formulate, non ha riscontrato ulteriori elementi ostativi all’accredimento;

RITENUTO

pertanto di dover proporre al MISE - fermo restando gli accertamenti di competenza del Ministero medesimo individuati dalla normativa statale di riferimento nonché nell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta dell'11/04/2013 - l'accreditamento del CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L. per l'esercizio provvisorio dell'attività di agenzia per le imprese di cui al punto 4, lettera a), dell'allegato al D.P.R. 159/2010 nel territorio della Regione Lazio con attività limitata al rilascio della dichiarazione di conformità in alcuni procedimenti soggetti a SCIA dettagliatamente elencati nella tabella a) allegata all'istanza di accreditamento del 09/10/2013 nei seguenti settori: panificazione; commercio al dettaglio di vicinato; forme speciali di vendita di cui al titolo VI D.lgs. 114/1998; commercio al dettaglio in medie strutture di vendita; commercio su aree pubbliche con posteggio e in forma itinerante; attività ricettive in alberghi, campeggi, affittacamere e bed&breakfast; somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi; laboratori artigiani alimentari; estetica; onicotecnica; tatuaggio e piercing; acconciatura; tintolavanderia; toilettatura animali domestici.

DELIBERA

per le motivazioni richiamate nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di proporre al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 159/2010, l'accreditamento del CAAF SICUREZZA FISCALE S.R.L. per l'esercizio provvisorio dell'attività di agenzia per le imprese di cui al punto 4, lettera a), dell'allegato al D.P.R. 159/2010 nel territorio della Regione Lazio con attività limitata al rilascio della dichiarazione di conformità in alcuni procedimenti soggetti a SCIA dettagliatamente elencati nella tabella a) allegata all'istanza di accreditamento del 09/10/2013 nei seguenti settori: panificazione; commercio al dettaglio di vicinato; forme speciali di vendita di cui al titolo VI D.lgs. 114/1998; commercio al dettaglio in medie strutture di vendita; commercio su aree pubbliche con posteggio e in forma itinerante; attività ricettive in alberghi, campeggi, affittacamere e bed&breakfast; somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi; laboratori artigiani alimentari; estetica; onicotecnica; tatuaggio e piercing; acconciatura; tintolavanderia; toilettatura animali domestici.

La presente deliberazione, che non comporta spese a carico del bilancio regionale, sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione e ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.